

### Famiglie bestiali in TV

Nella nostra vecchia fattoria, ossia la cara tv generalista, di bestie ce ne sono davvero tante! Per questo abbiamo selezionato dieci programmi "bestiali" per le nostre famiglie, tra quelli proposti sulle reti Rai e Mediaset, nonostante i primi affermino che il loro servizio, poiché a pagamento, garantisce solo programmi di qualità, mentre gli altri che le loro reti ci offrono il meglio senza pretendere nulla.

Iniziamo con un esempio? Bene, **Pomeriggio sul due** è la prima bestia di zio Tobia, o dovremmo dire di "zio Misseri"? Da mesi il suddetto programma, per la Rai, e **Pomeriggio Cinque**, per Mediaset, ci hanno assillato con continui commenti, spesso pretestuosi, sull'assassinio di Sarah Scazzi. L'attenzione da casa diventa curiosità morbosa anziché momento di riflessione profonda sull'accaduto; e il modello di famiglia che emerge è quello di un nucleo immorale, di un microcosmo violento dove è possibile anche la massima aberrazione, cioè l'omicidio. La famiglia, non più fondata sull'amore, ma sull'odio.

Tra i programmi bestiali spiccano per eccellenza i reality show: esempio negativo di condotta sia da parte dei partecipanti che da parte dei conduttori. Lo ha dimostrato la conduttrice Simona Ventura in una puntata dell'isola più famosa del piccolo schermo. Infatti il Moige (Movimento italiano genitori) accusa **L'Isola dei Famosi 2011** di aver sfruttato il dramma familiare tra Nina Moric e Fabrizio Corona, riguardante il figlio Carlos, per aumentare gli ascolti tv. Altro flagello per le famiglie è il **Grande Fratello** dove la convivenza coatta tra i concorrenti da un lato fa nascere amori in favor di telecamera, destinati a durare il tempo di una puntata, e dall'altro fa morire rapporti d'amore precedenti, che scontano il confronto con la dura realtà dei reality.

Nel dopopranzo fareste bene a evitare la soap-opera

**Cento Vetrine**, "colorita" da frequenti situazioni intime tra i protagonisti, nonché da continui ammazzi e tradimenti, al cui confronto la saga familiare di Beautiful è un esempio di virtù!

Per il settore che interessa i minori, va riservato un commento ai **Griffin** e **American Dad**, noti cartoni animati che propongono un modello perverso di famiglia, caratterizzato da linguaggio scurrile, violenza e riferimenti volgari al mondo omosessuale e ai diversamente abili.

Per altre ragioni, consigliamo caldamente di perdervi il talent show **Io canto**, che cerca nuovi bambini prodigio della canzone. La famiglia, dinanzi alla possibilità di successo del proprio figlio, si imbatte nel mondo televisivo dimenticando le esigenze educative del minore.

Infatti il programma, oltre a esser definito fotocopia del corrispettivo Rai **Ti lascio una canzone**, è stato oggetto di polemiche da parte dell'Osservatorio sui Diritti

dei Minori, che ne ha chiesto la sospensione; mentre Alessandro Caspoli, presidente della giuria dello Zecchino d'Oro, ritiene che alcune situazioni oggetto dello show non siano adatte ai bambini.

Infine, per chiudere questo catalogo, troviamo la bestia più feroce, **"Uomini e Donne"**. Attenzione, non mogli e mariti, non fidanzati e fidanzate. Ma uomini e donne o, meglio, maschi e femmine. Qui infatti l'amore si riduce all'istinto sessuale, all'attrazione fisica, all'imperativo ormonale. Senza limiti di età, come dimostra l'alternativa ancora più bestiale riservata agli anziani (la versione "uomini e nonne").

Le "bestie" nella nostra vecchia fattoria, in realtà, sarebbero tantissime. Quindi occhi aperti e scegliamo bene tra i programmi tv!

Vincenzo Belsito

